

Se vi siete persi una o più uscite delle nostre pubblicazioni, sul sito trasportonotizie.com sono a vostra disposizione i numeri arretrati di Trasporto Notizie e TN Flash.



Supplemento a Trasporto Notizie - Aut. Trib. CN 535 dell'11/12/2000

e-mail: info@dgconsulting.it — Web: <http://www.trasportonotizie.com>

COSTI MINIMI

Aggiornati a ottobre. Fumata nera dal TAR



Era attesa per il 15 novembre scorso la sentenza del TAR del Lazio in merito alla richiesta di sospendere l'applicabilità dei costi minimi, presentata da Confindustria, Confetra ed altre associazioni della committenza.

Ma ancora una volta l'udienza è terminata con un nulla di fatto, sebbene sia trapelata dal fronte autotrasporto una certa soddisfazione circa l'andamento della discussione.

Non ci resta che attendere ancora per conoscere le sorti della normativa sui costi minimi, nell'auspicio che la questione sia definitivamente risolta a breve.

Intanto, il Ministero dei Trasporti ha aggiornato i dati relativi ai costi minimi applicabili ai trasporti effettuati nel mese di novembre, in considerazione del prezzo medio del gasolio ad ottobre, pari a € 1.745,65 al litro.

Il documento del Ministero con la tabella dei costi minimi aggiornati è consultabile cliccando [QUI](#).

RIMORCHI

Addio targa ripetitrice dal 7 dicembre

Dal prossimo 7 dicembre la targa ripetitrice scomparirà dai rimorchi che si immatricoleranno dopo quella data. Per i veicoli immatricolati prima si potrà richiedere una nuova immatricolazione per non apporre più la targa ripetitrice.

A stabilirlo è la L. 120 del 29 luglio 2010, sino ad oggi non giuridicamente vincolante. A consentirne finalmente l'entrata in vigore è il D.P.R. 198 del 28 settembre 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 22 novembre scorso.

Per conoscere nel dettaglio le maggiori novità introdotte, tra cui l'obbligo di comunicare all'ufficio del Dipartimento Trasporti tutte le variazioni nominative dell'intestatario della carta di circolazione, rinviamo alla lettura dell'articolo [Dal 7 dicembre via l'obbligo di targa ripetitrice sui rimorchi](#) comparso sul quotidiano online www.trasportonotizie.com.

RINNOVO ASSICURATIVO

**AVETE POLIZZE ASSICURATIVE RCA
DI VOSTRI VEICOLI
IN SCADENZA A FINE ANNO?**

VISIONATE SULLA SECONDA PAGINA DEL TN Flash L'OFFERTA CHE VI PROPONE LA **COOPERATIVA I&P** E RICHIEDETE UN PREVENTIVO PERSONALIZZATO COMPILANDO E INVIANDO IL COUPON!

ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE

La scadenza del 4 dicembre

Le imprese che esercitano l'attività di autotrasporto merci conto terzi, in esercizio prima del 4 dicembre 2011 con i requisiti di onorabilità, idoneità finanziaria e professionale, devono provvedere entro il 4 dicembre ad attuare i necessari adempimenti per la regolarità dell'esercizio della professione.

Qualora non avessero ancora provveduto, le imprese dovranno perfezionare l'inserimento nel REN (Registro Elettronico Nazionale) presentando presso i competenti Uffici della Motorizzazione civile la documentazione relativa al requisito dello stabilimento e la domanda di autorizzazione all'esercizio della professione.

La mancata regolarizzazione entro il 4 dicembre 2012 determina l'immediata segnalazione all'Albo della competente Provincia ai fini della sospensione o del ritiro dell'autorizzazione all'esercizio della professione e della definitiva cancellazione dal REN dell'impresa inadempiente.

SCIOPERI BENZINAI

Dicembre di fuoco

Gli impianti di distribuzione di carburante resteranno chiusi dal 12 al 14 dicembre prossimi in tutta Italia, senza garanzia dei livelli minimi di servizio.

Le sigle sindacali Fegica Cisl, Faib Confesercenti e Figisc - Anisa Confcommercio hanno, infatti, proclamato per quei giorni lo sciopero nazionale su tutta la rete tra il 12 e il 14 dicembre.

Nel primo dei tre giorni di fermo si terrà, inoltre, a Roma una manifestazione nazionale con tanto di presidio in Piazza Montecitorio.

Infine, dal 24 al 30 dicembre i gestori dei distributori di carburante rifiuteranno il pagamento del rifornimento con moneta elettronica (carta di credito, bancomat, ecc.).

All'origine della mobilitazione - sostengono i sindacati - "la drammatica crisi strutturale che attraversa la distribuzione carburanti e colpisce duramente le migliaia di piccole imprese di gestione, molte delle quali hanno già chiuso".

Poiché "le richieste dei gestori non sono state considerate con la dovuta serietà", "la mobilitazione è un atto irrinunciabile: rientrerà solo se governo e compagnie si decideranno finalmente ad accogliere le nostre richieste, intervenendo sulle accise e rinnovando i contatti".

L'obiettivo della mobilitazione è di ottenere un calo delle accise dal Governo e il rinnovo degli accordi con le compagnie petrolifere.



